



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Codice fiscale : 80010010470

e-mail: ptsd010005@istruzione.it

info@liceoartisticopistoia.gov.it

(certificata) PTSD010005@PEC.ISTRUZIONE.IT

DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO

Dati relativi all'alunno

Cognome e Nome:.....

Data e luogo di nascita:.....

Classe:.....

Segnalazione del Dott.....reperibile al numero tel.

Referente DSA d'Istituto.....

Scuola di provenienza.....

Caratteristiche del percorso didattico pregresso.....

Diagnosi. (Riportare le CONCLUSIONI della valutazione diagnostica inerenti il disturbo specifico di apprendimento dell'alunno)

Osservazioni dei Docenti del Consiglio di Classe - sintesi.....

Considerazioni / osservazioni dei genitori

ANALISI DELLA SITUAZIONE

OSSERVAZIONE DIRETTA DELLO/A STUDENTE/SSA (completare ed sottolineare l'opzione corrispondente)

Non / E' cosciente della propria problematicità

Non / Ne parla con gli adulti

Non / Ne parla con i compagni

Rapporti con gli adulti:

- fiducia
- opposizione
- indifferenza
-

Rapporti con i compagni:

- conflittuali
- positivi
- isolato
-

In relazione al problema, l'approccio con gli impegni scolastici è:

- autonomo
- necessita di azioni di supporto
-

Comportamento in classe:

- aggressività o chiusure di fronte a incomprensioni
- disponibilità ad utilizzare strumenti compensativi
- tendenza ad eludere il problema
-

STUDIO DOMESTICO

Aiuti giornalieri domestici

- chi
- quanto tempo

Sussidi domestici e strumenti compensativi

- strumenti informatici e multimediali
- libri digitali
- calcolatrice
- programmi specifici
-

Attività pomeridiane

- presenza di azioni di supporto agli impegni scolastici (familiare/tutor)
- istituti privati per doposcuola
- assistente domiciliare/educatore
- volontari
- percorsi psico-educativi
- AID
- logopedia
- progetti specifici a scuola
- Collaborazione con altri ragazzi - compagni
-

Difficoltà manifestate a casa nei rapporti con la scuola

- con le singole discipline (elencare):.....
- con i compagni
- altro.....

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI DELLO/A STUDENTE/SSA

(DESUNTE DALLA DIAGNOSI)

LETTURA (velocità, correttezza, comprensione):

SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi):

CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto):

MEMORIA:

ATTENZIONE:

ALTRI DISTURBI ASOCIATI:

PATTO CON LA FAMIGLIA

1) INDICAZIONI PER IL COMPORTAMENTO (EVENTUALI)

(per esempio, in caso di difficoltà nell'attenzione e nella concentrazione ecc.)

2) METODOLOGIE DIDATTICHE / STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

DA PARTE DEL DOCENTE:

Nell'anno scolastico in corso i docenti adotteranno i seguenti strumenti al fine di raggiungere obiettivi didattici specifici, trasversali e metacognitivi:

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (come quello iconico)
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "micro-obiettivi"
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per l'autocontrollo e l'autovalutazione
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Per i tempi di elaborazione e produzione degli elaborati tenere conto dei livelli di partenza
- Verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico e di un confronto diretto con i compagni
- Gratificare e incoraggiare lo studente; sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti (anche attraverso modalità e linguaggi differenti); non enfatizzare gli errori ripetuti anche se segnalati.
- Pause ripetute e volute per una consapevolezza dell'avvenuta comprensione.
- Utilizzo di mappe concettuali, autoprodotte e /o auto-reperate, purché approvate dal docente
- Importanza maggiore alla comunicazione orale laddove necessario
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale
- Sviluppare nell' alunno un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi
- Altro

DA PARTE DELLO STUDENTE:

Nell'anno scolastico in corso l'alunno si impegnerà ad utilizzare gli strumenti sopra indicati on l'obiettivo di:

- Migliorare le capacità di comprensione e produzione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione
- Incrementare il lessico generale e specifico per le varie discipline (microlingua)
- Tendere alla normalizzazione dei tempi di rielaborazione e produzione delle conoscenze
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento
- Scelta e applicazione consapevole di strategie e comportamenti utili per un più efficace processo di apprendimento e di autovalutazione
- Altro

DA PARTE DELLA FAMIGLIA:

Si concorda la seguente collaborazione:

- Controllo del registro elettronico per verificare la frequenza scolastica, la pianificazione delle verifiche scritte e orali, l'assegnazione dei compiti per casa, le comunicazioni dei docenti e della scuola.
- Controllo costante del diario, come sopra
- Avvio mantenimento di regolari rapporti con i docenti e con il coordinatore di classe
- Controllo dello studio domestico da parte dell'alunno/a e, qualora richiesto, svolgimento di studio assistito a casa.
- Supporto all'alunno/a con l'aiuto di un familiare / tutor

- Supporto all'alunno/a nella preparazione di verifiche sia scritte che orali
- Ricerca di materiale bibliografico e sitografico, utilizzo di strumenti informatici (videoscrittura, sintesi vocale, software specifici, libri digitali) di ausilio allo studente
- Formulazione di un accordo della famiglia con i docenti per i bisogni specifici nelle singole discipline
- Riduzione dei compiti assegnati alla classe con autoregolazione nei casi di mancata personalizzazione
- Altro

3) STRUMENTI DISPENSATIVI

L'ALUNNO SARA' DISPENSATO DA:

- Lettura ad alta voce (purché non parte integrante dell'attività di verifica)
- Dettatura e copiatura dalla lavagna
- Scrittura corsivo e stampato minuscolo
- Studio mnemonico di tabelle, forme verbali, grammaticali, tabellone ecc.....
- Compiti a casa superiori al minimo (quando necessario)
- Trascrizione dei compiti e degli appunti (prevedere aiuto esterno dai compagni o dagli insegnanti)

IL DOCENTE STARA' ATTENTO A:

- Programmare Interrogazioni
- Limitare la somministrazione di verifiche quando possibile oppure se non si tratta di verifiche in più parti o verifiche intermedie o finali di elaborati grafici/multimediali preparati in più fasi.
- Subordinare la valutazione della produzione scritta, all'aspetto iconico e orale specialmente per le lingue straniere (laddove sia utile allo studente)
- Evitare nelle verifiche scritte, la sovrabbondanza di correzioni con avvilenti segni in rosso. Correggere con evidenza gli errori percepibili e modificabili.

4) STRUMENTI COMPENSATIVI

TRASVERSALI:

- Computer con correttore automatico e vari programmi per facilitare la comunicazione dei propri pensieri
- Eventuale uso di Internet per consultazione dizionari digitali o altri strumenti che il docente ritenga necessario
- Registrazione audio della sintesi finale della spiegazione su autorizzazione del docente
- Schemi – mappe concettuali
- Elaborati, materiali vari, conoscenze, documenti o fotografie preparati in ambito domestico
- Sintesi, schemi elaborati dai docenti

PER LE VERIFICHE:

- Dare opportuni tempi di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e eventuale gestione dell'ansia
- In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di compiti da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità
- Programmare Interrogazioni
- Assegnare compiti con obiettivi di verifica più chiari possibile nell'oggetto di valutazione, sia esso formale, contenutistico o organizzativo
- Usare mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, schemi, formulari...)
- Ogni performance richiesta, sia individualizzata **nei limiti degli obiettivi minimi della singola disciplina**
- Non giudicare, se non come obiettivo specifico, l'ordine o la calligrafia
- Tendere al benessere dello studente; evitare valutazioni avvilenti; attuare una didattica orientativa che veda l'errore come fonte di conoscenza piuttosto che come mancata acquisizione di contenuti
- Approntare prove effettuate con sistema di scrittura informatizzata laddove necessario

- Suddivisione della verifica orale in più parti. **N.B.** Questo strumento comporta **un maggior numero di verifiche orali.**

DISCIPLINARI:

Ambito disciplinare scientifico (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze ...)

- tabelle della memoria, tavola pitagorica, formule o linguaggi specifici ecc...
- strutturazione dei problemi per fasi
- organizzazione delle procedure
- uso calcolatrice
-

Ambito disciplinare umanistico (Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)

- schede forme verbali, analisi grammaticale, logica, del periodo, aiuti temporali ecc...
- uso sintetizzatore vocale per i testi
- dizionario digitale
- uso registrazioni
-

Lingua Straniera (Inglese)

- negli elaborati scritti, limitare le correzioni ai soli errori percepibili e modificabili
- uso dizionario bilingue nei compiti di comprensione e produzione scritta previa autorizzazione del docente
- Uso del computer durante le verifiche scritte
- privilegiare la comunicazione orale con valorizzazione di eventuali esperienze pregresse laddove sia necessario
- uso di tabelle per forme irregolari (verbi, plurali, comparativi, avverbi, ...)
- dizionario digitale
-

Ambito disciplinare tecnico pratico (Discipline Plastiche, Discipline Geometriche, Discipline Pittoriche, Laboratori, ...)

- formule e/o procedure specifiche
- Schemi – mappe concettuali
-

Area Motoria

- Precisione nelle consegne
- Facilitatori dell'orientamento
-

5) VALUTAZIONE

- Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza, nell'ambito degli obiettivi minimi.

6) RECUPERO DEBITI

Nell'eventualità che lo studente sostenga l'esame di recupero del debito in una o più discipline i docenti coinvolti specificheranno in forma scritta le riduzioni da apportare al programma oggetto di esame a settembre (a seconda delle materie). Tale riduzione sarà comunicata alla famiglia in occasione dell'incontro per la comunicazione dell'esito dello scrutinio di giugno. Nella sessione di esami di sospensione del giudizio si autorizza l'utilizzo degli stessi strumenti compensativi usati durante l'anno scolastico (ad. es. mappe concettuali approvate a suo tempo dal docente). L'uso o l'eventuale non uso di tali strumenti sarà annotato nei verbali relativi allo svolgimento delle prove di recupero debiti.

7) ESAMI FINALI

- Evitare prove differenziate o specifiche
- Per tutti gli esami di stato, sarà consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico (vedi normativa di riferimento).

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
Storia dell'Arte	NOME COGNOME	
Storia		
Italiano		
Lingua Inglese		
Matematica		
Scienze		
Discipline Plastiche		
Discipline Pittoriche		
Discipline Geometriche		
Laboratorio Architettura		
Laboratorio Metalli		
Laboratorio Grafica		
Scienze Motorie		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		
Religione		

Genitori _____

Alunno _____

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

Data, _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 170 del 13 luglio 2015
- Decreto dipartimentale 479 del 2017 su autonomia scolastica
- Decreto su DSA 5669 del 2011
- Linee Guida sui DSA, 12 luglio 2011
- Linee guida del MIUR per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA
- Tabella Codici Identificazione Diagnostica
- Consensus Conference sui DSA, Roma 6-7 dicembre 2010
- Regione Toscana, Linee di indirizzo per la diagnosi e il trattamento dei DSA (delibera n.1218 del 08/11/2018)
- Ordinanza Ministeriale 205 dell'11 marzo 2019. Istruzioni organizzative e operative esame di stato II ciclo a.s. 2018-2019

MATERIALI UTILI PER APPROFONDIMENTO E ATTUAZIONE BUONE PRATICHE

- Five Key Messages for Inclusive Education
- Questionario alla famiglia
- Questionario auto-osservativo

N.B. Tutti i documenti in elenco sono reperibili sul sito della scuola alla sezione **INCLUSIONE**
L'ordinanza ministeriale relativa agli esami di stato per l'anno in corso è consultabile sul sito della scuola alla sezione **ESAMI**